



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "PAOLO EMILIO
IMBRIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
27/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6716/04-01
del 21/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 18/12/2020 con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale



		integrata
--	--	-----------

ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA
-----------------------	--

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di appartenenza degli studenti è medio-alto; pochi sono gli allievi che provengono da zone particolarmente svantaggiate. Ciò si rivela sicuramente come un'opportunità, perché gli utenti sono abbastanza motivati allo studio liceale, anche se in misura diversa secondo gli indirizzi. Inoltre, molti alunni partecipano alle varie attività di ampliamento dell'offerta formativa, considerate un'opportunità di arricchimento del curriculum scolastico.

Vincoli

Molti alunni sono pendolari e sono, quindi, legati agli orari dei trasporti pubblici, che non sempre sono funzionali a una partecipazione a tempo pieno alle varie attività.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola è collocata nel capoluogo della provincia di Avellino, un'area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito a una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle varie attività scolastiche. La Provincia di Avellino gestisce un valido polo museale, che in varie occasioni è stato coinvolto per progetti di ampliamento dell'offerta formativa; l'ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca presenti nella

provincia sono stati coinvolti in varie attività curriculari (inclusione alunni BES) ed extracurriculari (progetti finanziati con i POR e PON). La Provincia, in qualità di Ente Locale di riferimento, provvede alle esigenze della scuola in base alle proprie disponibilità. Quest'anno il nostro Liceo ha potuto occupare gli spazi di una nuova sede in via Morelli e Silvati n.9.

VINCOLI

La scarsa vocazione industriale del contesto socio-economico della provincia di Avellino fa sì che non vi siano grandi opportunità di interazione tra la scuola e il mondo dell'impresa. Costanti sono invece i rapporti con il mondo accademico e della ricerca, sebbene la dislocazione degli Atenei di riferimento in altre tre Province della Regione renda più onerose le attività di didattica e le indispensabili e variegata iniziative di orientamento.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La qualità delle strutture della scuola è ottima per quanto riguarda la dislocazione territoriale, nel centro della città e in prossimità delle fermate dei mezzi pubblici. Tutti i locali dell'edificio sono adeguati per il superamento delle barriere architettoniche, grazie anche all'adeguamento strutturale e all'installazione dell'ascensore. Tutte le aule dell'Istituto sono state dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) di grande formato con videoproiettore ad alta risoluzione, PC e connessione ad Internet a larga banda.

vincoli

La scuola dispone di risorse statali destinate per la quasi totalità al pagamento degli stipendi del personale e non ha altre fonti pubbliche di finanziamento utilizzabili per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'implementazione delle attrezzature per la didattica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	AVPM040007
Indirizzo	VIA SALVATORE PESCATORI, 155 AVELLINO 83100 AVELLINO
Telefono	0825782186
Email	AVPM040007@istruzione.it
Pec	avpm040007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoimbrianiavellino.edu.it/

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni

1267

Approfondimento

Breve profilo storico del Liceo "Paolo Emilio Imbriani"

ALLEGATI:

Breve profilo storico.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	1
	FAB LAB	1
	LAB. COMUNICAZIONE	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
	Aule dotate di Lavagna Interattiva Multimediale	60
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	PC per ALLIEVI	50

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	113
Personale ATA	34

Approfondimento

Si allega il prospetto dei Docenti nominati Coordinatori dei Consigli di classe per l'a. s. 2020/2021.

ALLEGATI:

ELENCO COORDINATORI 20-21.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre in maniera significativa la varianza fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze

Traguardi

Migliorare la formazione delle classi per assicurare l'eterogeneità delle stesse ed evitare che le disparità siano concentrate in alcune sezioni

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Programmare prove strutturate per classi parallele da alternare alle prove tradizionali per varie classi e per tutte le discipline

Competenze Chiave Europee

Priorità

Utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti.

Traguardi

Formulazione delle competenze chiave all'interno del curriculum di istituto, con la declinazione in conoscenze, abilità e competenze, nonché predisposizione di relativi criteri e strumenti di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (Prot. n. 6536 del 4 ottobre 2018) sono stati individuati i seguenti obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 dell'art.1 della Legge n. 107/2015, in coerenza con le priorità definite nel RAV:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

s) definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PREVISTE IN RELAZIONE AL PDM 2020/2021

Descrizione Percorso

Le azioni di miglioramento, individuate nel PdM, corrispondono alle seguenti aree di processo:

a) Curricolo, progettazione e valutazione



b) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare per competenze e per classi parallele, elaborando programmazioni di classe e disciplinari sulla base di modelli condivisi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre in maniera significativa la varianza fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sensibilizzare i docenti allo svolgimento delle prove per classi parallele in tutte le discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Componenti del Nucleo Interno di Valutazione

Risultati Attesi

In merito alle azioni da inserire nel Piano di Miglioramento e nel PTOF, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo del RAV e dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico (Prot. n. 6716 del 21 settembre 2020), ai **Componenti del NIV** si richiede di:

- partire da uno studio del PECUP dei licei e dei quadri di riferimento delle competenze, focalizzando l'attenzione su due competenze chiave in particolare, "imparare ad imparare" e "competenze sociali e civiche", che nell'ultimo documento UE sono confluite nell'unica "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare";
- costruire le rubriche di valutazione in merito a queste due competenze, predisponendo anche almeno un'unità di apprendimento per competenza e almeno un compito di realtà o autentico per valutare i livelli delle competenze.

Si prevede di organizzare un corso di formazione sul curricolo di istituto, sulle unità di apprendimento per competenze e sulle relative rubriche e griglie di valutazione del processo e del

prodotto, fruibile a distanza, con un carattere molto operativo, coinvolgendo i dipartimenti in workshop e in laboratori guidati in attività pratiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	

Responsabile

Componenti del Nucleo Interno di Valutazione e commissione di supporto per la predisposizione, la somministrazione e l'analisi dei risultati delle prove parallele:

Risultati Attesi

In merito alle azioni da inserire nel Piano di Miglioramento e nel PTOF, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo del RAV e dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico (Prot. n. 6716 del 21 settembre 2020), ai componenti del NIV e alla Commissione di supporto per le prove parallele si richiede di:

- Predisporre, organizzare e somministrare le prove parallele per le classi prime di italiano, matematica e inglese iniziali e finali, da effettuare entro gennaio 2021, utilizzando i materiali forniti dall'Invalsi nell'ambito del progetto *Percorsi e Strumenti INVALSI, Formative testing*
- Analizzare i risultati e predisporre un report di sintesi per il Nucleo Interno di Valutazione, i Consigli di Classe e i docenti interessati dalle prove
- Pianificare incontri con i docenti di Italiano, Matematica e Inglese per analizzare

i Quadri di Riferimento che sono alla base delle prove standardizzate

- Analizzare i dati restituiti dall'Invalsi al fine di costruire un report da condividere con i docenti dell'Istituto per migliorare i livelli di apprendimento degli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il Nucleo Interno di Valutazione è integrato da varie commissioni di supporto, collegate alle azioni del piano di miglioramento, fra le quali è stata nominata una commissione che si occupa delle prove parallele e dell'analisi dei risultati. Nei precedenti anni scolastici le prove, strutturate sul modello di quelle Invalsi, sono state somministrate in modalità CBT, tramite una piattaforma gratuita, che consente l'assemblaggio immediato delle risposte in un file Excel, dal quale è possibile ricavare i dati da analizzare. Per il corrente anno scolastico sono previste prove parallele solo per le classi prime e solo per alcune discipline (Italiano, Matematica, Inglese), utilizzando i materiali forniti dall'Invalsi nell'ambito del progetto "Percorsi e Strumenti INVALSI, Formative testing". Si auspica che dal prossimo anno scolastico sarà possibile estendere progressivamente la somministrazione anche ad altre classi ed altre materie. Le prove saranno somministrate nei laboratori di informatica nell'arco di una settimana, nel caso in cui si tornerà a scuola in presenza; in alternativa, nel caso in cui si proseguirà con la didattica a distanza, saranno somministrate online mediante GSuite. Le cartelle complete con i risultati delle prove (file Excel con i dettagli delle prove, file PDF riepilogativi e file individuali degli studenti) sono inviate ai coordinatori di classe e ai docenti di italiano, matematica e inglese delle classi interessate prima dei consigli di classe degli scrutini intermedi, in modo da analizzare eventuali criticità e progettare i relativi interventi di potenziamento. La commissione procede poi a:

1. predisporre un'analisi dettagliata dei risultati delle prove parallele svolte dalle



prime ed elaborare i grafici, sia in forma di istogramma sia sul modello di quelli forniti dall'Invalsi (linee con indicatori), che viene presentata al Nucleo Interno di Valutazione e al collegio dei docenti;

2. confrontare i risultati delle prove parallele di Matematica e Inglese con le prove di ingresso svolte dai docenti e concordate dai dipartimenti.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE RETE

Ampliamento dell'offerta formativa:

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE CON AMPLIAMENTO DEI LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE

Il Liceo Scientifico indirizzo Tradizionale con ampliamento dei Linguaggi della comunicazione è stato avviato a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 in collaborazione con l'Università di Salerno, Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione, mediante un accordo di collaborazione che prevede quattro momenti formativi integrati:

1. Programmi tradizionali. Le indicazioni nazionali vengono seguite e svolte integralmente per tutte le materie previste dal curriculum.
2. Moduli integrativi. Nel biennio sono stati introdotti in orario curricolare, per un totale di 40h ad anno, moduli di discipline legate all'ambito della Comunicazione, che prevedono corsi (tenuti da docenti universitari o professionisti specializzati) riguardanti i linguaggi della comunicazione. Nel triennio, invece, sono previsti moduli più professionalizzanti nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro sempre di 40h all'anno. Alcuni dei moduli integrativi proposti dal DISPCS dell'UNISA sono: Laboratorio di WEB TV, Laboratorio di DIGITAL CONTENT CREATOR, Laboratorio di GESTIONE DEI SOCIAL MEDIA, Laboratorio di COMUNICAZIONE D'IMPRESA.
3. Uso delle tecnologie. L'intero percorso didattico è fondamentalmente impostato come attività laboratoriale e si utilizzano supporti tecnologici, oltre



che i consueti strumenti didattici (testi, schede, stampe, fotocopie, cd, pen drive...)

4. Eventi. Durante l'anno scolastico (ad esempio Open Day) e alla fine di ogni anno è prevista un'iniziativa di comunicazione in sinergia tra Università, Scuola e Enti del territorio.

RETE Ampliamento dell'offerta formativa:

LICEO SCIENTIFICO (INDIRIZZO TRADIZIONALE - INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE CON AMPLIAMENTO DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA")

Il Liceo è tra gli istituti autorizzati dal MIUR (Decreto Dirigenziale Prot. n. 1211 del 30 agosto 2018) a decorrere dal corrente anno scolastico 2018/2019 a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Avellino. Il percorso didattico, che riproduce il modello adottato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale, che si svolgono presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Avellino. Nel piano di studio curriculare, per gli alunni interessati, viene inserita la disciplina opzionale: "Biologia con curvatura biomedica", sviluppata in orario aggiuntivo (cfr. D.P.R. 89/2010 Art. 10, comma 2, lettera c). Il percorso didattico ha un'articolazione triennale (con un totale di 150 ore); il monte ore annuale è di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dagli esperti medici, 10 ore presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. L'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi"; a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione, con cadenza bimestrale, di un test: 45 quesiti a scelta multipla, condivisi, tramite piattaforma, dalla scuola capofila di rete.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Didattica immersiva

Edmondo

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

RIPARTIZIONE DELLE ORE ANNUALI DELL'EDUCAZIONE CIVICA IN BASE AL QUADRO
ORARIO SETTIMANALE PER OGNI INDIRIZZO DELL'ISTITUTO

ALLEGATI:

QUADRI ORARI ED. CIVICA.pdf

Approfondimento

Liceo Linguistico:

individuazione 1[^], 2[^] e 3[^] lingua straniera

CLASSE	PRIMA LINGUA	SECONDA LINGUA	TERZA LINGUA
1A	Inglese	Francese	Spagnolo
2A	Inglese	Francese	Spagnolo

3A	Inglese	Francese	Spagnolo
4A	Inglese	Francese	Spagnolo
5A	Inglese	Francese	Spagnolo
1B	Inglese	Francese	Spagnolo
2B	Inglese	Francese	Spagnolo
3B	Inglese	Francese	Spagnolo
4B	Inglese	Francese	Spagnolo
5B	Inglese	Francese	Spagnolo
1C	Inglese	Spagnolo	Tedesco
2C	Inglese	Spagnolo	Tedesco
3C	Inglese	Francese	Tedesco
4C	Inglese	Francese	Tedesco
5C	Inglese	Francese	Tedesco
1D	Inglese	Francese	Spagnolo
2D	Inglese	Francese	Spagnolo
3D	Inglese	Francese	Spagnolo

4D	Inglese	Francese	Spagnolo
5D	Inglese	Francese	Spagnolo
1E	Inglese	Spagnolo	Tedesco
2E	Inglese	Spagnolo	Tedesco
3E	Inglese	Spagnolo	Tedesco
4E	Inglese	Spagnolo	Tedesco
5E	Inglese	Spagnolo	Tedesco
3F	Inglese	Spagnolo	Tedesco
4F	Inglese	Spagnolo	Tedesco

**Per le modalità di ammissione al
Liceo Musicale e approfondimenti sul Dipartimento di Musica
cfr. allegati**

ALLEGATI:
Dipartimento LICEO MUSICALE.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Liceo Statale "P.E. Imbriani", ha da sempre prestato molta attenzione al profilo educativo dei suoi studenti inserendo nel PTOF, nell'ambito del miglioramento dell'Offerta Formativa, progetti ed incontri con esperti che li hanno stimolati alla tutela della salute e dell'ambiente, alla riflessione sui problemi esistenziali, morali, economici e scientifici, alla solidarietà e al volontariato. Essendo un istituto superiore di secondo grado □ Tutti gli studenti mediante Progetti di Accoglienza, Assemblee precedenti all'elezione dei Rappresentanti (di Classe, in Consiglio di Istituto ed in Consulta) e Assemblee di Classe, sono stimolati ad esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, in un ambito istituzionale e sociale come quello della scuola. □ Tutti gli studenti sono invitati ad agire da cittadini responsabili ed a partecipare alla vita civica, culturale e sociale attraverso il Regolamento di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità. □ Gli studenti del triennio mediante i percorsi di PCTO affrontano tematiche collegate al mondo del lavoro e, attraverso i corsi sulla sicurezza, contenuti relativi all'esercizio responsabile dei diversi ruoli professionali. Inoltre, come in tutte le scuole di ogni ordine e grado □ Lo scorso anno, con la didattica a distanza, a causa dell'emergenza Covid 19, gli studenti sono stati sollecitati ad un uso responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali. Nell'istituto sono presenti 4 indirizzi: 1. Liceo Scientifico 2. Liceo Linguistico 3. Liceo delle Scienze Applicate 4. Liceo Musicale Nei Consigli di Classe del Liceo Scientifico, Linguistico, Scienze applicate e Musicale non sono previsti docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche. Questi ultimi, però, essendo presenti nell'organico dell'autonomia dell'Istituto, potrebbero gestire il coordinamento della disciplina per una o più classi dei suddetti indirizzi. I docenti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare la quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

ALLEGATO:

CURRICOLOED.CIVICA P.E.IMBRIANI.PDF

Approfondimento**Progetti educativo-didattici per l'anno scolastico 2020/2021:**

Progetto P1: GUADAGNARE SALUTE

Responsabile: Prof.ssa Maria Virginia Pellecchia

Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere le linee guida alimentari italiane ai ragazzi e di trattare, quindi, tutti i messaggi chiave contenuti in esse, fornendo una panoramica abbastanza completa dei principi fondamentali dell'alimentazione.

Progetto P2: MEMORY CARA

Responsabile: Prof. Mario Pio Ferrante

Il progetto nasce come momento formativo rivolto ai ragazzi e a tutto il personale scolastico, interessato ai temi della memoria e della musica. Esso prevede l'acquisizione di nozioni e informazioni attraverso interventi di didattica attiva e partecipata, durante i quali lo studio della musica prodotta sarà il fulcro del progetto stesso.

Progetto P3: LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE

Responsabile: Prof.ssa Angelina D'Amato

Non leggete, come fanno i bambini, per divertirvi, o, come fanno gli ambiziosi, per istruirvi. No, leggete per vivere. (Gustave Flaubert)

Forse i nostri corpi non si incontrano, ma il nostro pensiero vola più in alto e le nostre anime si uniscono

I giorni dal 16 al 21 Novembre 2020, in occasione della settima edizione di **Libriamoci**, giornate di lettura nelle scuole, manifestazione del **Centro per il libro e la lettura**, progetto nato sotto l'egida del **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dei Beni culturali**, con l'obiettivo di far scoprire ai giovani il potere della lettura e il suo speciale potere di coinvolgimento, il Liceo organizza giorni di lettura ad alta voce, dove gli studenti delle classi partecipanti, svincolati da ogni valutazione, si esibiranno in letture, o produzione video nello spirito di dare voce a quella sensibilità di cui la loro anima è ricca. I lavori di ciascuna classe saranno coordinati dal prof. responsabile dell'attività, che avrà cura di guidare i propri allievi alla scoperta della bellezza della lettura. Quest'anno, a causa della chiusura delle scuole, ma non della cultura, del pensiero e della forte voglia dei giovani di esserci sempre, anche nei momenti difficili, l'attività sarà realizzata in

modalità streaming, nel rispetto della normativa anticovid.

Progetto P4: OLIMPIADI DELLA FISICA

Responsabile: Prof.ssa Oriana Fiore

In questo particolare periodo di emergenza sanitaria, le Associazioni AIF e UMI hanno avuto mandato dal MIUR ad organizzare le competizioni e hanno comunicato il proprio protocollo di svolgimento delle gare con modalità online e/o in presenza.

Le Olimpiadi Italiane della Fisica hanno lo scopo di selezionare la squadra italiana alle International Physics Olympiads (IPhO). In accordo con lo statuto delle IPhO, le Olimpiadi di Fisica sono istituite a seguito del riconoscimento della crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia e nell'istruzione di base dei giovani. Il nostro Liceo è storicamente nella lista delle scuole partecipanti a questa gara. In questi anni i nostri studenti selezionati alla gara di II livello si sono sempre classificati in fasce di merito alte e, in alcune occasioni, qualche studente ha partecipato anche alla gara Nazionale.

Progetto P5: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Responsabile: Prof.ssa Immacolata Tina Diana Testa

Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di diffondere, fra gli studenti, l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di suscitare maggiore interesse per ciò che nella scuola si fa. La prof.ssa Diana Testa, ideatrice del progetto, è la Responsabile provinciale delle Olimpiadi della Matematica per il triennio 2018-2021; pertanto, l'Istituto ospita la gara provinciale delle Olimpiadi.

Progetto P6: OLIMPIADI DELLE SCIENZE

Responsabile: Prof.ssa Marisa Giordano

Questa iniziativa si fonda sulla volontà di valorizzare l'interesse per le scienze naturali, mostrato dagli allievi nel corso dell'anno. La partecipazione alla competizione, inoltre, può costituire un fattore fondamentale della relazione educativa, inducendo la cooperazione tra gli studenti nella fase preliminare.

Progetto P7: OLIMPIADI DELLE LINGUE**Responsabile: Prof.ssa Rosa Marrazzo**

L'idea progettuale è scaturita dal bisogno di arricchire il curriculum, mediante la valorizzazione delle eccellenze. Il Campionato Nazionale delle Lingue, organizzato dal Dipartimento di Studi Internazionali e il Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere intende enfatizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale e multietnica. Si vuole, inoltre, richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale.

Progetto P8: OLIMPIADI DI ITALIANO**Responsabile: Prof.ssa Anna Paola Ferrara**

Questo progetto nasce dalla constatazione che la padronanza dell'italiano è un bene irrinunciabile per lo sviluppo culturale, sociale ed economico della nostra collettività. Un sicuro possesso della lingua italiana e della sua ricchezza è, inoltre, un prezioso bene personale, un patrimonio che attiene ai diritti di cittadinanza e uno strumento essenziale per lo studio delle altre discipline.

Progetto P9: OLIMPIADI DI FILOSOFIA**Responsabile: Prof.ssa Francesca Corrado**

Il progetto, che favorisce e organizza la partecipazione degli studenti alla XXVII edizione delle Olimpiadi di Filosofia (gara nazionale e internazionale organizzata dalla Società Filosofica Italiana d'intesa con il MIUR), sarà elaborato in collaborazione con la SFI, Società filosofica (Sezione di Avellino, presieduta dal Prof. Giovanni Sasso); si propone di fornire agli studenti gli strumenti per cimentarsi con la scrittura di un testo argomentativo di carattere filosofico, preparandoli adeguatamente alla selezione d'Istituto, a quella regionale e alle eventuali selezioni nazionali e internazionali.

Progetto P10: OLIMPIADI DELLA CHIMICA**Responsabile: Prof. Marisa Giordano**

La finalità di tale progetto è, soprattutto, quella di stimolare tra i giovani l'amore e l'interesse per questa disciplina e di prepararli ad affrontare con serenità la fase

regionale delle Olimpiadi.

Progetto P11: PREMIO CAIANIELLO

Responsabile: Prof.ssa Oriana Fiore

Il concorso, istituito dall' Università di Salerno, Dipartimento di Fisica, in memoria dello scienziato "E. R. Caianiello", è rivolto a tutte le scuole secondarie di II grado delle province di Salerno, Avellino e Benevento. La gara prevede la risoluzione di problemi di Matematica e Fisica. Il nostro Liceo è storicamente nella lista delle scuole partecipanti a questo concorso; in questi anni gli alunni del nostro liceo si sono sempre segnalati con menzioni di merito e, in alcune occasioni, si sono classificati tra i primi tre posti, conseguendo l'assegnazione del premio.

Progetto P12: GIOCHI MATEMATICI

Responsabile: Prof.ssa Filomena Serpico

Il progetto prevede la partecipazione ai "Campionati internazionali di Giochi matematici", gara articolata in tre fasi: semifinali, finale nazionale e finalissima internazionale. Per le semifinali, ci si occuperà sia della partecipazione degli studenti interni sia della organizzazione della gara provinciale che vede la partecipazione dei vari Istituti della provincia facenti capo al nostro Istituto. I tempi e le modalità sono in via di definizione in ottemperanza ai DPCM per emergenza sanitaria.

Progetto P13: ENGLISH FOR YOUR FUTURE B1/B2

Responsabili: Docenti interni di Lingua Inglese

La conoscenza di una lingua straniera è un requisito ormai indispensabile in ambito scolastico e professionale. Saper comunicare, utilizzando una lingua straniera, è fondamentale; l'inglese è sicuramente la principale lingua veicolare nel mondo. Quindi, conclusa l'emergenza epidemiologica, i docenti di lingua del Liceo "P. E. Imbriani" potranno organizzare corsi per il conseguimento delle certificazioni che attestano le competenze raggiunte nella lingua inglese.

Progetto P14: TECNARTE

Responsabile: Prof. Evigo Colella

Il progetto mira alla realizzazione di un cortometraggio; la conoscenza e l'impiego del

linguaggio macchina sottende all'idea dell'opera artistica che con esso viene creata; tali abilità trovano impiego a partire dagli studi televisivi e radiofonici, fino ad arrivare ai teatri e sale da concerto, passando anche per il cinema e le mostre con installazioni multimediali.

**Progetto P15: L'ITALIANO CHE INCLUDE: LA LINGUA PER NON ESSERE STRANIERI.
Progetto di formazione linguistica nel tempo della pluralità**

Responsabile: Prof.ssa Rosa Marrazzo

L'accoglienza di alunni stranieri provenienti dai vari europei ed extra-europei è tra le priorità del Liceo Imbriani; il nostro istituto offre un progetto didattico volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri, sia di quelli regolarmente iscritti sia di quelli presenti per un solo anno scolastico, che viaggiano nell'ambito della mobilità studentesca internazionale.

Il progetto consiste nell'attivazione di corsi di alfabetizzazione che hanno come obiettivo primario quello di offrire attività volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio.

FINALITA' E OBIETTIVI: Garantire l'insegnamento dell'Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli studenti non italofoeni;

- praticare l'insegnamento dell'Italiano L2 sullo sfondo della mobilità studentesca internazionale;
- sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare tutti gli studenti alla diversità, all'interazione e al superamento dell'eventuale conflitto;
- conoscere le culture "altre" per conoscere meglio se stessi.

Progetto P16: Centro Sportivo Scolastico

Responsabili: Prof. Maria Carmela Pormile

Il progetto è diretto agli alunni dell'istituto che si iscrivono al Centro Sportivo Scolastico (CSS), diventandone soci interni all'associazione. Il CSS si propone di coinvolgere il maggior numero di studenti non solo per la pratica sportiva, ma anche

in compiti di arbitraggio, per favorire l'adozione di sani stili di vita. Le attività si svolgono in orario extrascolastico e saranno riconosciute dai consigli di classe come attività che concorrono all'attribuzione del credito scolastico. Gli alunni che si iscrivono al CSS possono scegliere non più di due discipline sportive fra Atletica Leggera, Pallavolo, Basket 3 vs 3, Calcio a 5, Calcio a 11, Tiro con l'arco, Badminton, Tennistavolo, Beach volley, Canottaggio.

Progetto P17: "...INSIEME CAMERANDO..."

Responsabile: Prof. Vincenzo Ferrante

Il progetto riguarda l'accrescimento delle conoscenze e delle abilità connesse alle procedure del "Musicare Insieme" degli studenti al fine di potenziare la consapevolezza esecutiva, gli aspetti sincronici e sintonici, quelli legati alle capacità espressivo-interpretative ed emotive anche in situazioni sceniche, la promozione di concerti e di performance musicali e la realizzazione di registrazioni audio e/o video. I destinatari sono gli studenti del liceo "P. E. Imbriani" con competenze esecutive tecnico-strumentali e/o vocali e di recitazione, in lingua italiana e non.

Progetto P18: "CRESCERE CON LA MUSICA"

Responsabile: Prof.ssa Ida Paradiso

Il progetto nasce dall'esigenza di predisporre e realizzare un'efficace opera di presentazione del Liceo Musicale agli alunni delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale di Avellino e provincia, allo scopo di permettere loro una scelta consapevole nella prosecuzione degli studi. L'obiettivo è l'ottimizzazione dell'orientamento degli studenti interessati al percorso liceale e musicale del Liceo "P. E. Imbriani", anche attraverso la cura della continuità con la scuola secondaria di primo grado, intensificando occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado.

Progetto P19: "PROMOZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI"

Responsabile: Prof.ssa Immacolata Tina Diana Testa

La scuola, selezionata mediante avviso del MIUR, ha avuto la possibilità di usufruire di un software Scuolab Protom - Wall-T che riproduce virtualmente un laboratorio scientifico didattico in un ambiente immersivo 3D. Si possono svolgere le principali esperienze laboratoriali previste dai programmi ministeriali. Il software favorisce la

sperimentazione e l'utilizzo di strumenti tecnologici per realizzare ambienti di apprendimento innovativi, dove adottare pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale e all'acquisizione delle competenze in fisica.

Progetto P20: "DANTE FRA NOI"

Responsabile: Prof.ssa Angelina D'Amato

«Non fa scienza, senza lo ritener, l'aver inteso» (Paradiso V, 41-2): "niente vale imparare, se non si tiene a mente".

Oggi si registra una certa marginalizzazione dell'opera dantesca, in contrasto con l'alto interesse che Dante e la Divina Commedia continuano a suscitare in altre culture europee ed extraeuropee. In considerazione della ricchezza dei contenuti, degli stimoli offerti dall'opera di Dante e per celebrare il VII centenario della morte si prevede la realizzazione di un progetto di lettura e riscrittura, nell'ultima settimana di scuola e in orario pomeridiano, dei versi dell'autore fiorentino, il Sommo Poeta "Uomo" che sa parlare al cuore e alla mente di ognuno, nel medioevo così come nel XXI secolo. In questo modo, lasciandosi coinvolgere nella narrazione, gli studenti non solo potranno approfondire lo studio dei canti, ma comprenderanno che il racconto di Dante riguarda da vicino ciascuno di loro: la Commedia diventerà dunque un "luogo" di formazione personale e di auto-educazione. Le Cantiche verranno ripensate nel confronto con giovani allievi sull'ambiziosa idea di riscrivere Dante fornendo la possibilità di entrare all'interno non solo dei significati ma anche della struttura compositiva del sommo Poeta. Il progetto prevede la lettura dei versi non solo in italiano, ma in tutte le lingue che nella nostra scuola si studiano.

Progetto P21: "FORMATIVE TESTING"

Responsabile: Prof.ssa Immacolata Tina Diana Testa

Il Progetto *Percorsi e Strumenti INVALSI, Formative testing*, prevede **una serie di Prove per promuovere azioni diagnostiche e formative.**

Le **Prove formative** messe a punto dall'INVALSI danno la possibilità di:

- **conoscere il livello di preparazione degli studenti rispetto ai traguardi delle**

Indicazioni nazionali e delle Linee guida e ai contenuti tipici previsti per il grado scolastico precedente (funzione formativa)

- **promuovere** e **sostenere** azioni didattiche per il miglioramento/recupero sulla base di quanto rilevato nella fase diagnostica (funzione diagnostica)

Le Prove formative, in modalità CBT, **Computer Based Testing** si potranno svolgere entro il 30 gennaio 2021 su Piattaforma di somministrazione TAO predisposta dall'Invalsi

Le classi coinvolte sono le prime e le terze per Italiano, matematica ed inglese e la classe quinta solo per inglese.

Le prove per le classi prime saranno utilizzate come prove parallele nell'ambito delle attività del Piano di Miglioramento predisposto per la scuola.

Progetto P22: "LA SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA 2021"

Responsabile: Prof.ssa Immacolata Tina Diana Testa

La partecipazione del nostro Liceo alla Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica inizia nel 1993 e prosegue per 20 anni e riprende quest'anno scolastico con energia ed entusiasmo per favorire una solida e critica cultura tecnico-scientifica ai nostri studenti.

La divulgazione scientifica contribuisce alla crescita culturale del Paese e costituisce uno dei presupposti per il pieno esercizio dei diritti democratici dei cittadini ed in particolare dei giovani.

I giovani potranno osservare direttamente gli strumenti di lavoro, le esperienze e le attività di ricerca più significative, anche nella prospettiva di un orientamento verso un indirizzo preciso, di studio e di lavoro.

Il programma della Settimana è ampio ed articolato: Convegni e seminari su temi di storia delle scienze e delle tecniche, di attualità scientifica, di riflessione sui fondamenti delle scienze e sulle implicazioni etico-politiche della ricerca scientifica e tecnologica; iniziative di orientamento sul ruolo dei media per la diffusione della cultura tecnico-scientifica, sui metodi per garantire l'aggiornamento permanente degli insegnanti e per far crescere e qualificare il tasso di cultura tecnico-scientifica nel mondo della scuola; riflessioni e sperimentazioni sul ruolo e sui sempre più vasti

campi di applicazione delle nuove tecnologie (per la tutela dei beni culturali, per la didattica e la formazione, per la salute e il recupero dell'handicap, ecc.); manifestazioni destinate ad approfondire il tema del rapporto tra diffusione della cultura tecnico-scientifica e crescita delle opportunità di occupazione per i giovani.

Le attività coinvolgeranno le relazioni tra le discipline scientifiche e le altre discipline e saranno svolte in modalità online e/o in presenza avvalendosi della tecnologia multimediale afferente al Piano di didattica digitale integrata.

Progetto P23: SCUOLA DI COMUNITÀ: "NON DISPERDIAMOCI..."

Responsabili: Prof.ssa Anna Garritano, prof.ssa Giuseppina Iannaccone e prof.ssa Daniela De Blasio

Nell'ambito del progetto "Non disperdiamoci ...", DGR n. 73 del 14/02/2017 – DGR n. 109 del 28/02/2017 POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 2 – Obiettivo specifico 11 – Azione 9.6.5., che prevede la sperimentazione di un modello di intervento di rete per la diffusione della cultura della legalità, per il contrasto alla dispersione scolastica e per potenziare l'apprendimento sociale e culturale dei giovani, sono state avviate dall'a. s. 2019/2020 le attività relative ai moduli **Laboratorio teatrale**, **Laboratorio sportivo di autodifesa** e servizio di **Sportello d'ascolto**. I corsi di durata biennale continueranno nell'a. s. 2020/2021.

Progetto P24: PROGETTI "ETWINNING" DEL LICEO IMBRIANI (lingua veicolare spagnolo)

Responsabile: Prof.ssa Rosa Marrazzo

Il gemellaggio "Etwinning" è nato dal desiderio di motivare gli alunni con iniziative innovative e interessanti e promuovere in essi lo sviluppo di una combinazione di competenze mirando ad ampliare gli orizzonti culturali delle scuole partner coinvolgendo gli alunni in una didattica innovativa finalizzata al miglioramento delle competenze chiave delle lingue straniere e delle abilità tecnologiche fondamentali nell'attuazione del Piano Digitale delle scuole in un momento storico che vede una "rivoluzione" nella forma e nei metodi attraverso il ricorso alla modalità a distanza e all'uso delle nuove tecnologie digitali. In quest'ottica si inseriscono i due progetti

- **"El camino de Santiago virtual"** che vede la collaborazione di istituti partner di 5 paesi europei e che vedrà la realizzazione di un cammino virtuale da

Roncisvalle a Santiago de Compostela

- **“El Español en el mundo”** che vede la collaborazione di istituti partner di 12 paesi europei e che ha come filo conduttore le letterature dei paesi partecipanti

Grazie alla collaborazione a livello verticale tra gli studenti delle scuole partner coinvolte, gli alunni svilupperanno uno spirito critico e riflessivo e potenzieranno la competenza linguistica in spagnolo, lingua veicolare del progetto. Si valorizzerà, inoltre, una forma di apprendimento cooperativo nelle aree del sapere coinvolte aspirando alla maturazione della consapevolezza della cittadinanza europea.

Progetto P25: POTENZIAMENTO REPERTORIO SOLISTICO VIOLONCELLISTICO

Responsabile: Prof. Massimo De Feo

Da marzo 2020 ad oggi l'emergenza Covid ha reso necessaria la realizzazione della Didattica in modalità a distanza. Premessa la mera necessità di tale modalità, indubbiamente essa ha penalizzato in misura evidente

l'insegnamento dello strumento che si basa principalmente su:

Emissione del suono come fenomeno fisico naturale che viene inevitabilmente modificato anche da specifici media di registrazione, figurarsi da un audio generico quale quello supportato dalla piattaforma Gsuite for Education.

Controllo interattivo, ed emulativo continuo per questioni di postura e di tecnica strumentale che presuppongono il contatto e le esemplificazioni in presenza.

Presenza in carico emotiva degli alunni in un feedback di incoraggiamento che il medium informatico rende improbabile. A ciò si aggiungano le difficoltà di connessione registrate spesso da non pochi alunni che hanno

reso proprio impossibile la realizzazione delle lezioni programmate.

Obiettivi:

1. Recupero della tecnica strumentale individuale nei suoi valori esecutivi ed interpretativi.
2. Studio delle eventuali parti per la musica d'insieme o di orchestra 'a sezione'.

Modalità di svolgimento:

n. 6 lezioni di n. 1 ora e mezza ciascuna per complessive n.10 ore da realizzare nel mese di maggio

2021 assolutamente In presenza.

Destinatari:

alunni che studiano il violoncello come primo strumento individuati dallo scrivente in base alle necessità di intervento, o eventuali secondi strumenti particolarmente interessati a seguire il corso.

Progetto P26: "Sono Figo, IO DICO NO"**Responsabile: Prof. Domenico De Simone**

Il progetto, proposto dal Rotary Club Avellino, ha come obiettivo sensibilizzare la popolazione giovanile tra i 14 e i 18 anni per contrastare il consumo e l'abuso di alcool da parte dei giovani. Gli studenti dovranno realizzare un lavoro artistico a scelta tra un video o un cartello pubblicitario e dovranno promuovere tramite l'elaborazione di uno slogan efficace i seguenti valori: libertà dai condizionamenti esterni del gruppo e dei modelli proposti dai media e dalla pubblicità; maturità nella scelta di voler restare lucidi mentalmente quando si vive una situazione di svago; consapevolezza dei possibili danni diretti ed indiretti alla salute collegati all'abuso di alcool.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)****❖ DAL SAPERE AL SAPER FARE**

Descrizione:

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" PCTO a decorrere dall'anno scolastico 2018 - 19, riducendo a 90 le ore per i Licei.

Il Liceo P. E Imbriani ha predisposto la suddivisione delle ore in 30 per le classi terze, precedute da 4 ore dedicate alla formazione obbligatoria sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, in modalità e-learning, 30 per le quarte e 30 per le quinte.

Il progetto nasce dal bisogno di collegare il sapere o i saperi, che da sempre sono l'obiettivo prioritario dei licei, al saper fare, il sapere teorico con abilità e competenze richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è di creare una sinergia tra scuola e territorio in un'ottica collaborativa, per lo sviluppo di profili professionali sempre più in linea con la domanda del mercato del lavoro. La ricchezza del percorso scaturisce dalla possibilità data agli studenti di accedere a luoghi di formazione diversi da quelli istituzionali, dove valorizzare al meglio le potenzialità personali e sviluppare quelle competenze trasversali utili in tutti gli ambiti lavorativi.

Tenendo conto dei diversi indirizzi del Liceo Imbriani e di conseguenza delle molteplici attitudini, inclinazioni e interessi degli studenti, si è voluto offrire loro la possibilità di apprendere e trasferire sul campo, in contesti lavorativi affini con gli studi condotti, specifiche competenze professionali. Attraverso esperienze protette, ma tarate su ritmi e problematiche effettive e concrete si cerca di promuovere il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.

Il progetto si articola pertanto in una serie di percorsi che coinvolgono diversi partner del territorio come le Università, le Banche, gli Enti e le associazioni locali, culturali e del turismo, con una finalità ultima: concorrere alla formazione dei giovani, preparandoli alla vita adulta, soprattutto alla vita lavorativa, formando allo stesso tempo una base per l'apprendimento futuro.

1) OBIETTIVI

Il PCTO si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie:

Obiettivi educativi trasversali (Soft Skills):

- Saper esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali
- saper operare in autonomia scelte organizzative e operative
- saper essere flessibile nelle idee e nei comportamenti
- sapersi adattare al cambiamento e alle situazioni nuove e impreviste
- saper trovare soluzioni immediate a problemi reali
- avere fiducia in se stessi
- avere consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza nei propri mezzi
- avere una migliore percezione delle proprie attitudini a ruoli e mansioni
- saper verificare i propri punti di forza e di debolezza in rapporto agli obiettivi prefissati
- sapersi inserire in un gruppo di lavoro
- essere responsabili

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- Integrare e consolidare le competenze acquisite nelle altre discipline curriculari;
- Avvicinare il mondo della scuola e i diversi contesti lavorativi concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani;
- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione
- Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro)
- Acquisire la capacità di gestire le relazioni

Obiettivi professionalizzanti:

- Area delle competenze obiettivo: **DIPLOMATO LICEO LINGUISTICO**

- Conoscere fluentemente almeno due lingue comunitarie
- sapersi presentare
- riuscire con disinvoltura a parlare con un uditorio
- proporre con chiarezza le proprie idee
- padroneggiare i diversi registri linguistici
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali

- **Area delle competenze obiettivo: DIPLOMATO LICEO SCIENTIFICO**
- Conoscere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nei contesti lavorativi
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi reali
- Conoscere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico formale
- Padroneggiare i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali
- Avere un atteggiamento critico

- **Area delle competenze obiettivo: DIPLOMATO LICEO SCIENZE APPLICATE**
- Conoscere concetti, principi e teorie scientifiche, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio
- Saper elaborare un'analisi critica dei fenomeni considerati, trovando strategie adeguate nella risoluzione dei problemi
- Sapersi avvalere dell'apporto di più linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali e artificiali)

- Avere la consapevolezza della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana
- Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti
- Saper utilizzare gli strumenti informatici
- **Area delle competenze obiettivo: DIPLOMATO LICEO MUSICALE**
- Conoscere ed analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione, dell'esecuzione, dell'interpretazione e dell'improvvisazione
- Conoscere varie tecniche della scrittura musicale
- Usare le tecnologie musicali, avvalendosi delle apparecchiature elettroacustiche e/o informatiche per la manipolazione, la produzione, l'analisi, la sintesi e la registrazione del suono
- Conoscere le regole basilari dell'Editoria Musicale riferite alle cinque regole del giornalismo anglosassone
- Sviluppare competenze specifiche per realizzare interviste a tema

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- • Università: Università degli Studi di Salerno, Università Federico II di Napoli, Università telematica Giustino Fortunato • Banche: Unicredit • Enti e associazioni locali, culturali e del turismo: Associazione Flautisti italiani, Armando Rec Technology,

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree:

- a) Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro);
- b) Area della capacità (specifiche del profilo professionale, lavori di gruppo)
- c) Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori del settore e tutors; rispetto della normativa; comportamenti attivi e rispetto delle finalità dei partner lavorativi).

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutors aziendali saranno.

- Test iniziali
- Test di apprendimento
- Scede di valutazione delle competenze acquisite

Il PCTO contribuisce, a pieno titolo, alla valutazione delle discipline coinvolte e del comportamento, contribuendo anche alla definizione del credito scolastico (O.M. 205/2019, art. 8, comma 5).

Una sezione del colloquio dell'Esame di Stato sarà dedicata dagli studenti delle classi quinte all'illustrazione delle esperienze vissute durante il percorso, concorrendo all'attribuzione del punteggio complessivo.

5. PCTO ED EMERGENZA COVID 19

L'emergenza Covid 19 ha costretto a rimodulare anche i PCTO che, per l'anno scolastico 2020-21, saranno completamente svolti in modalità on line.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE CON AMPLIAMENTO DEI LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE

Il Liceo Scientifico indirizzo Tradizionale con ampliamento dei Linguaggi della comunicazione è stato avviato a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 in collaborazione con l'Università di Salerno, Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione (accordo di collaborazione Prot. n. 3916/A25 del 14/04/2017). Il percorso è caratterizzato da un rafforzamento dell'asse culturale dei linguaggi, favorendo ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi del PECUP fissati nel D.P.R. 89/2010 (art. 8, c. 1), basati soprattutto sullo "studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica", nel quadro di una formazione completa sul piano culturale, umano e civile, che abilita a comprendere la realtà attraverso lo stretto rapporto fra le discipline. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, nonché usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

• In più dovranno sviluppare le capacità di analisi e comprensione dei principali processi che dal passato ci conducono verso il domani impadronendosi delle tecniche di comunicazione attraverso il possesso

completo dei linguaggi. Infatti, in una società fondata sulla comunicazione e sulla quantità delle informazioni, questo percorso contribuisce allo sviluppo della coscienza critica ed alla crescita del senso di responsabilità, promuovendo anche l'integrazione fra le culture e dando risposta alle esigenze del nuovo modo di porsi delle relazioni umane ed ai nuovi diritti di cittadinanza. L'ampliamento dei Linguaggi della comunicazione prevede quattro momenti formativi integrati: • Programmi tradizionali: le indicazioni nazionali vengono seguite e svolte integralmente per tutte le materie previste dal curriculum. • Moduli integrativi: nel biennio sono stati introdotti in orario curricolare, per un totale di 40h per ogni anno e per ogni classe, moduli di discipline legate all'ambito della Comunicazione, che prevedono corsi (tenuti da docenti universitari o professionisti specializzati) riguardanti i linguaggi della comunicazione. Nel terzo anno, invece, sono previsti moduli più professionalizzanti nell'ambito delle attività di PCTO sempre di 40h all'anno, che saranno svolti in parte in orario extracurricolare e presso l'Università di Salerno. • Uso delle tecnologie: l'intero percorso didattico è fondamentalmente impostato come attività laboratoriale e si utilizzano supporti tecnologici, oltre che i consueti strumenti didattici (testi, schede, stampe, fotocopie, cd, pendrive...) • Eventi: durante l'anno scolastico (ad esempio in occasione dell'Open Day) e alla fine di ogni anno è prevista un'iniziativa di comunicazione in sinergia tra Università, Scuola e Enti del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi specifici di apprendimento da raggiungere sono: • puntare sulla centralità della comunicazione, intesa come varietà di linguaggi (letterario, poetico, artistico, giornalistico, cinematografico, pubblicitario), e sulla necessità di offrire agli alunni tutti gli strumenti moderni di decodifica dei nuovi linguaggi; • rispondere alle attese dell'utenza socio-familiare che vede nel Liceo scientifico un riferimento formativo di interesse e, nello stesso tempo, una nuova e più aggiornata opportunità di lettura del mondo contemporaneo; • soddisfare quanto più possibile le richieste di acquisizione di nuove competenze comunicative, utili ad affrontare sia attività lavorative collegate al mondo della comunicazione (giornalismo televisivo, carta stampata, web designer...) sia qualunque tipo di attività (manageriale e non), in quanto saper comunicare è una competenza trasversale che coinvolge qualsiasi professione. La preparazione conseguita favorirà l'accesso alla formazione universitaria e, in particolare, alle facoltà indirizzate alla comunicazione, oppure il diretto inserimento nel mondo del lavoro.

COMPETENZE TRASVERSALI DEL LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE CON AMPLIAMENTO DEI LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE Al termine del percorso gli allievi dovranno essere in grado di: • Padroneggiare gli strumenti espressivi e

argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi; • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; • Utilizzare e produrre testi multimediali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Proiezioni Aule dotate di Lavagna Interattiva Multimediale
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Alcuni dei moduli integrativi proposti dal Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione dell'Università di Salerno sono:

- *Laboratorio social-media*
- *Laboratorio di comunicazione di impresa*
- *Laboratorio di pubblicità*
- *Laboratorio di cinematografia*
- *Laboratorio di Management degli eventi*
- *Laboratorio di giornalismo multimediale*

- *Laboratorio di Web TV e Radio Web*
- *Laboratorio di Montaggio televisivo*

Nel corso del corrente a.s. 2020/2021 saranno attivati i seguenti moduli:

- classe I sez. BT Laboratorio di WEB TV e Laboratorio di GESTIONE DEI SOCIAL MEDIA;
- classe II sez. BT Laboratorio di WEB TV e Laboratorio di COMUNICAZIONE D'IMPRESA;
- classe III sez. BT Laboratorio di GESTIONE DEI SOCIAL MEDIA e Laboratorio di COMUNICAZIONE D'IMPRESA;
- classe IV sez. BT Laboratorio di DIGITAL CONTENT CREATOR e Laboratorio di GESTIONE DEI SOCIAL MEDIA.

I consigli di classe, sentite le proposte del Comitato Scientifico della comunicazione, stabiliscono annualmente le discipline che svolgono attività di compresenza in base alla disponibilità dei docenti. Inoltre, ogni docente della classe prevede nell'ambito della propria programmazione un modulo di approfondimento legato al tema della "Comunicazione". La definizione dei moduli di compresenza potenzia la ricerca dei rapporti trasversali e lo spostamento da problematiche strettamente disciplinari a problematiche multi- e interdisciplinari: essa è, quindi, uno spazio particolare per l'esplorazione di nuove prospettive di innovazione.

❖ **LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE - INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE CON AMPLIAMENTO DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"**

Il Liceo è tra gli istituti autorizzati dal MIUR (Decreto Dirigenziale Prot. n. 1211 del 30 agosto 2018) a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Avellino. Nel corrente a.s. 2020/2021 sono attivate la prima, la seconda e la terza annualità che coinvolgono rispettivamente gli alunni delle classi III, IV e V degli indirizzi scientifico e scientifico scienze applicate. Il percorso didattico, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, è stato istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il

Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Viene così riprodotto il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, che ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante la didattica laboratoriale. La sperimentazione è indirizzata agli studenti delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi scientifico tradizionale e scientifico scienze applicate e ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di Scienze del liceo, 20 ore dai medici indicati dagli Ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è affidato il compito di predisporre la piattaforma web - www.miurbiomedicalproject.net - per la condivisione con i licei aderenti alla rete del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso. Una Cabina di Regia nazionale (guidata dal dirigente tecnico Massimo Esposito e dal dirigente scolastico del liceo calabrese Giuseppina Princi per il MIUR, da Roberto Monaco, Roberto Stella e Pasquale Veneziano per la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici), esercita la funzione di indirizzo e di coordinamento e valuta, sulla base dell'efficacia dei risultati scientifici ottenuti a fine percorso, la possibilità di regolamentare l'indirizzo in tutti i licei scientifici del Paese. Il percorso è sviluppato in orario extracurricolare con cadenza settimanale. La disciplina Biologia con curvatura biomedica concorre a determinarne la valutazione della disciplina Scienze Naturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina • Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico • Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute • Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento

dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia L'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi"; a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione, con cadenza bimestrale, di un test: 45 quesiti a scelta multipla, condivisi, tramite piattaforma, dalla scuola capofila di rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Chimica
Fisica
Scienze

❖ **Aule:**

Aule dotate di Lavagna Interattiva Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Si realizzerà un'aula attrezzata per videoconferenze (30 utenze contemporanee) per distribuire tramite LIM nelle aule conferenze, esperienze di laboratorio e lezioni tenute da esperti.

Si vuole creare così una didattica integrata con tecnologie che riducono i problemi relativi a spazi laboratoriali e ricettività.

Alunni e docenti seguiranno dalle proprie aule gli

STRUMENTI

ATTIVITÀ

eventi, interagendo con i relatori, e, potendo effettuare una regolamentazione degli interventi.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Si prevede l'uso di una rete wireless con identità singola tipo [Eduroam](#) del GARR che consente ai membri di navigare in tutti gli spazi coperti dalla stessa rete, con monitoraggio delle attività da affiancare a quella già presente nella scuola.

Utilizzo di un software di condivisione gratuito calibrato alle necessità didattiche come Google for classroom o similari (Edmodo ,Fidenia,ecc...) per erogazione di contenuti in modalità asincrona e somministrazione di test. La piattaforma consentirebbe anche la creazione di un repository di risorse.

ACCESSO

Destinatari docenti ed alunni.

Lavorare in classe con strumenti digitali vuol dire avere un approccio **mindtool** (mente + strumento) del tipo "**not to learn from but to learn with**" (tradotto in: non impara da ma impara con), come sostenuto da David Jonassen. Per concretizzare efficacemente questo approccio è necessario che i docenti imparino a gestire una nuova forma di didattica. Ciò potrebbe dare una svolta all'innovazione didattica diversificando gli ambienti di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

apprendimento e proponendo un approccio sempre più attivo e costruttivista.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Il pensiero computazionale (coding) è una capacità trasversale che va sviluppata il prima possibile. Non è solo per informatici e programmatori, ma programmare è il modo migliore per acquisirla. Per questo in Europa e nel mondo si svolgono ogni anno campagne di alfabetizzazione per la diffusione del coding.

CONTENUTI DIGITALI

Questa attività è concepita per introdurre metodi e concetti che sono utili per maturare un modo di pensare che permetta di capire la logica della costruzione di flussi di operazioni necessarie a risolvere un problema.

Non occorre che si abbia dimestichezza con l'informatica: le attività proposte saranno intuitive e divertenti.

Destinatari gli alunni del liceo linguistico che non hanno discipline informatiche nel curriculum.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Indirizzare studenti e studentesse verso materie STEM, ossia Science, Technology, Engineering e Match, a oggi indicate come le più promettenti su cui investire, anche per chi è in cerca di una qualificazione ulteriore da aggiungere al titolo di studio già acquisito. Perché se è vero che alcune professioni attuali sono destinate a scomparire gradualmente, è altrettanto vero che, secondo le stime del World Economic Forum, il 65 per cento dei bambini che oggi frequentano la scuola primaria, domani svolgeranno lavori che ancora non esistono. L'incedere di servizi digitali, robotica e Intelligenza artificiale implica, infatti, un nuovo approccio al mondo del lavoro e, ancor di più, alla sfera legata alla formazione, all'educazione e allo sviluppo delle competenze.

La scuola ha già presentato, organizzando una manifestazione che ha coinvolto tutte le classi, la realizzazione di un modello di casa domotica da parte di una società esterna, ha partecipato al Maker Faire di Roma negli anni scorsi con la realizzazione di una serra domotica e alla iniziativa "Nuvola rosa" per la diffusione delle STEM tra le alunne.

Si intende potenziare la conoscenza dei nuovi ambienti di lavoro e delle professioni emergenti, puntando sulla diffusione della formazione culturale scientifica in tutti gli indirizzi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Per quanto concerne la formazione dei docenti in ambito TIC e PNSD, si progetteranno dei corsi centrati sulla didattica con la LIM, per piccoli gruppi, necessariamente in presenza e dopo la formazione tecnica, appena si ritornerà a scuola anche in modalità mista.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVPM040007

Criteria di valutazione comuni:

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)

L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)

L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati) L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)

L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)

L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati). L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)

L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)

L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)

L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)

L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

L'allievo è attivo nell' eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.

AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

Fatta salva la libertà di insegnamento sancita e sostenuta dall'art. 33 della Costituzione italiana e ribadita dall'art 1 e 395 del DLgs n. 297 del 1994, dall'art. 7 comma 2 DLgs n. 165 del 2001, dall'art. 3 del DPR n. 275 del 1999 e dal art. 1 comma 14 del DLgs n. 107 del 2015, che riconoscono e comprendono le diverse opzioni metodologiche anche di "minoranza".

La funzione docente è a livello ordinamentale intesa come esplicazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo all'elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana, sociale critica della loro personalità. E dunque ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare: assidui e regolari nella frequenza; autonomi e responsabili nell'impegno; costruttivi e propositivi nella partecipazione; corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali; e abbiano avuto un voto di almeno 8/10 nell'insegnamento dell'educazione Civica. I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare: della mancanza di assenze non giustificate; di una continuità nell'impegno; del rispetto delle regole che governano la vita scolastica; della correttezza nelle relazioni interpersonali; dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte; e abbiano avuto un voto di almeno 7/10 nell'insegnamento dell'educazione Civica.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno riportato una votazione di almeno sei decimi in ciascuna disciplina.

Viene sospeso il giudizio ed avviato ai corsi di recupero estivo l'alunno che presenta una insufficienza in una o più discipline (di norma non più di tre). In presenza di una insufficienza non grave si può procedere all'ammissione alla classe successiva attraverso uno studio individuale riconoscendo all'alunno capacità di recupero autonomo.

Per gli alunni del primo biennio si richiede:

- che abbiano comunque fatto registrare, rispetto al livello di partenza, miglioramenti nel possesso delle abilità fondamentali, nelle capacità cognitive, socio-affettive e relazionali.

Per gli alunni del secondo biennio e quinto anno si richiede:

- l'acquisizione di specifiche competenze, evidenziando il possesso di una certa capacità di recupero ed una accettabile autonomia nel ragionamento e nello studio;
- che abbiano partecipato con profitto agli interventi didattico-educativi integrativi, evidenziando capacità di recupero.

Vengono non ammessi alla classe successiva gli alunni che:

- presentino gravi carenze non recuperabili nell'anno scolastico successivo di norma in più di tre discipline;
- abbiano partecipato, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe, in maniera discontinua al dialogo educativo, con gravi carenze attribuibili a scarso impegno o demotivazione;

- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con serenità affrontare la classe successiva;
- non abbiano partecipato con profitto agli interventi didattico-educativi integrativi messi in atto dall'Istituto;
- abbiano comunque mantenuto lacune gravi rispetto al precedente anno scolastico, non colmando, neppure parzialmente, i precedenti debiti formativi. Per la validità dell'anno scolastico per ogni classe di ciascuno indirizzo, si veda il documento allegato.

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011 (Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - articoli 2 e 14 DPR 122/2009), sono definite le seguenti deroghe al limite minimo di presenza:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- gravi motivi familiari possibilmente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. o comunque accreditate;
- frequenza di corsi di studi superiori e conseguenti impegni;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

ALLEGATI: Validità anno scolastico.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di

Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

- assiduità della frequenza;
- interesse e impegno;
- crediti scolastici certificati;
- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate;

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:
 1. assiduità della frequenza: non più di 20 assenze;
 2. interesse e impegno: media pari o superiore a 7,50 e voto di comportamento pari o superiore a 9;

3. crediti scolastici certificati: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: Libriamoci, PON, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Erasmus, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, corsi di preparazione alle certificazioni e alle Olimpiadi della durata di almeno 10 ore, attività sportive organizzate dalla scuola, etc.); considerata la particolare situazione che stiamo vivendo causata dall'emergenza epidemiologica saranno ritenuti validi tutti i progetti e i concorsi svolti sia in presenza che a distanza.

4. partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzino almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, attività teatrali certificate, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, partecipazione alle Olimpiadi con valutazione almeno sufficiente, etc.); considerata la particolare situazione che stiamo vivendo causata dall'emergenza epidemiologica saranno ritenute valide tutte le attività svolte sia in presenza che a distanza.

Saranno valutati tutti gli attestati conseguiti tra il 6 giugno 2020 e il 5 giugno 2021.

- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se lo studente rientra nella media dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: RUBRICA-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-IMBRIANI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

Punti di debolezza

E' auspicabile un incremento delle cattedre di sostegno da assegnare alla scuola per ottimizzare il lavoro dei docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento vengono progettati efficaci interventi di recupero nelle diverse discipline durante le ore curricolari e extracurricolari.

La Scuola propone corsi di valorizzazione delle eccellenze offrendo agli alunni l'opportunità di partecipare alle Olimpiadi delle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio; premiare gli alunni meritevoli comporta un feedback positivo nel contesto educativo-didattico.

Punti di debolezza

Un aumento delle risorse finanziarie potrebbe incrementare progetti ed attività con moduli di recupero disciplinare per garantire il successo formativo degli studenti,

attraverso azioni specifiche e personalizzate in relazione alle diverse esigenze.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani Educativi Individualizzati sono parte integrante della programmazione educativo-didattica della classe ed hanno come finalità il raggiungimento degli obiettivi didattici e di apprendimento riferiti alle diverse aree, nonché l'acquisizione di obiettivi educativi, di socializzazione e inclusione per ciascun alunno. I P.E.I. indicano in modo chiaro i criteri e i metodi di valutazione, le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola e tutti gli elementi che consentiranno, a conclusione del percorso, di verificare gli esiti dell'azione didattica. La peculiarità del PEI è di essere un "progetto di vita" che tutela le diverse necessità degli alunni DVA. E' uno strumento flessibile e modificabile in qualunque momento se ne ravvisi la necessità nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (dott.ssa Francesca Foglia, neuropsichiatra infantile) dai docenti di sostegno e da quelli curricolari in collaborazione con i genitori dell'alunno DVA, che sottoscrivono e condividono il piano educativo.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione di un progetto di vita per il proprio figlio; essi hanno il compito di segnalare alle strutture sanitarie le difficoltà di apprendimento del ragazzo richiedendone la diagnosi

funzionale. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. La valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientare significa dare opportunità e rendere possibile, attraverso tappe e scelte, la realizzazione di un "progetto di vita" anche per gli studenti con disabilità e/o straniero. A tale scopo l'offerta formativa del nostro Istituto prevede anche l'eventuale orientamento dell'alunno con l'obiettivo di avviarlo progressivamente presso specifiche strutture al fine di offrirgli maggiori opportunità di autonomia e di integrazione sociale; in particolare, per l'orientamento alla formazione universitaria e al lavoro, le modalità di realizzazione verranno definite in accordo con la famiglia. Durante la fase dell'orientamento l'insegnante di sostegno o i docenti del Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia, provvede alla redazione delle competenze in quanto ritenuto un utile strumento di orientamento dell'alunno oltre che educativo e metodologico.

Approfondimento

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Situazione relativa all'anno scolastico 2020/2021

ALLEGATI:

PAI 2020-2021.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerata l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, su proposta del Dirigente scolastico, è stato approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto del Liceo Statale "P. E. Imbriani" il Piano che individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata.

ALLEGATI:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il primo Collaboratore del DS ha le seguenti funzioni: - Sostituire il Dirigente, per eventuali brevi periodi di assenza e limitatamente alle pratiche di ordinaria amministrazione; - Accogliere gli alunni in Istituto alle ore 8,10 e controllare le uscite; - Svolgere le attività di segretario del Collegio dei docenti;- Programmare e verificare le attività collegiali funzionali all'insegnamento (40 ore+40 ore);- Firmare i permessi d'ingresso e di uscita degli alunni nel rispetto delle circolari dirigenziali;- Dare sempre risposte esaustive e precise agli alunni, genitori e personale ATA;- Avere verso tutta l'utenza un comportamento corretto e gentile;- Vigilare sull'orario di servizio dei docenti e procedere, quando occorre, alla sostituzione dei docenti assenti;- Controllare periodicamente il registro delle comunicazioni ai docenti, ATA e alunni;- Svolgere azioni di raccordo procedurale tra la dirigenza e l'ufficio del direttore amministrativo; - Controllare sistematicamente che tutto</p>	2
----------------------	---	---



l'organigramma dell'Istituto funzioni secondo le specifiche finalità senza interferenze di ruoli;- Coordinare le procedure e le pratiche che riguardano le visite guidate e i viaggi d'istruzione. Il visto di approvazione sarà posto dal dirigente alla fine della procedura; - Comporre l'organico di diritto e di fatto dei docenti sulle determinazioni del dirigente scolastico; Verificare e coordinare le procedure relative agli esami di stato, di idoneità ed integrativi di tutti i soggetti interessati: ufficio della didattica, funzioni di sostegno agli studenti e ai docenti;- Collaborare con la referente dell'Alternanza Scuola Lavoro per verificare le attività, le procedure e i risultati relativi all'Alternanza Scuola Lavoro. Il Secondo Collaboratore del DS ha le seguenti funzioni:- Sostituire il Dirigente, per eventuali brevi periodi in assenza del primo collaboratore; - Sostituire il dirigente, per incarichi specifici, quando lo impongono le circostanze;- Responsabile della sede di Via Morelli e Silvati; - Progettare, coordinare la gestione di tutte le procedure previste per l'attuazione dei PON, POR e qualsiasi altro progetto cofinanziato con i fondi della comunità europea (all'interno dei progetti il Dirigente conserva la firma, l'approvazione e il controllo coordinato di tutti i progetti). - Firmare i permessi d'ingresso e di uscita nel rispetto delle circolari dirigenziali; -Dare sempre risposte esaurienti e precise agli alunni, genitori e personale ATA; -Avere verso tutta l'utenza un comportamento



	<p>corretto, e gentile;-Vigilare sull'orario di servizio dei docenti e procedere, quando occorre, a sostituire gli assenti ;-Controllare sistematicamente che tutto l'organigramma dell'Istituto funzioni secondo le specifiche finalità senza interferenze di ruolo; -Verificare l'articolazione dei calendari per i corsi di recupero, sostegno, verifiche e valutazioni ai sensi dell'O.M. n. 92 elaborati dalle funzioni strumentali di sostegno agli alunni e ai docenti; -Coordinare i protocolli per debiti scolastici e relativi esami;-Coordinare le attività di laboratorio.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>I componenti dello staff del DS svolgono le seguenti funzioni: - Gestire i rapporti con le famiglie degli studenti; - Autorizzare gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli alunni, previa richiesta/dichiarazione di responsabilità dei genitori; - Dare sempre risposte esaustive e precise agli alunni, ai genitori e al personale ATA; - Avere verso tutta l'utenza un comportamento corretto e gentile; - Essere preposto alla sicurezza; - Organizzare eventi con esibizioni musicali solistiche e/o di gruppo e i Saggi Musicali. Vigilare sul corretto funzionamento dell'attività antimeridiana del Liceo Musicale. Valutare le domande del personale docente per l'aggiornamento in itinere delle Graduatorie d'Istituto; Valutare e graduare le domande di messa a disposizione del personale docente (per i soli insegnamenti musicali); Rilevare la consistenza delle ore dell'Organico per gli insegnamenti musicali</p>	<p>3</p>



	<p>del Liceo Musicale; Vigilare sul corretto funzionamento dell'attività pomeridiana del Liceo Musicale. Essere responsabile della custodia e della gestione degli strumenti musicali e di tutto il materiale didattico in uso nel Liceo Musicale; Formulare le proposte dell'Orario Scolastico Pomeridiano del Liceo Musicale e Formulare le proposte per il calendario delle prove degli Esami di Ammissione al Liceo Musicale; Vigilare sul corretto funzionamento dell'attività pomeridiana del Liceo Musicale.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Gestione e verifica del Piano triennale dell'Offerta Formativa, dei progetti e delle programmazioni curricolari AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti, valutazione di Istituto RAV AREA 3 Progettualità e promozione attività extracurricolari AREA 4 Sostegno agli studenti ed orientamento AREA 5 Scambi con l'estero e Inserimento discenti stranieri nell'Istituto AREA 6 Gestione sito WEB, collaborazione con il responsabile esterno per la gestione didattica della rete informatica d'istituto AREA 7 Educazionale/Amministrativa per le azioni legate al didattico/docimologico, con responsabilità dei processi amministrativi, finalizzati al "didattico" per la qualificazione delle inerenti attività della scuola</p>	7
Capodipartimento	<p>Sono individuate le seguenti figure di coordinatori dei Dipartimenti Aree disciplinari: 1. Materie Letterarie 2. Matematica, fisica, informatica 3. Lingue</p>	8



	<p>straniere 4. Filosofia e religione 5. Scienze 6. Disegno e storia dell'arte 7. Scienze motorie 8. Dipartimento musicale. Le funzioni di competenza sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Presiedere e coordinare le riunioni del gruppo disciplinare assegnato;• Operare da supervisore per le programmazioni disciplinari;• Rappresentare il gruppo nei confronti della Dirigenza e degli OO.CC.;• Promuovere progetti e attività di formazione per il dipartimento disciplinare;• Verificare la tenuta ordinata e puntuale dei verbali e della documentazione allegata.	
Animatore digitale	Responsabile del TEAM INNOVAZIONE PNSD.	1
Team digitale	<p>In seguito al lockdown del marzo 2020 è stato istituito un gruppo di supporto ai docenti per la DAD formato dall'Animatore digitale, dal team per l'innovazione ed altri docenti esperti in modo da operare come tutor su gruppi distinti per classi di concorso; questa attività è ancora in essere per far fronte alle necessità in ambito tecnologico successive all'adozione della piattaforma G-Suite e può configurarsi come formazione permanente in itinere.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il coordinatore partecipa a seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari e favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; cura il raccordo organizzativo all'interno</p>	1



	dell'Istituto con i docenti di classe.	
Coordinatore attività ASL	Referente PCTO per l'a.s. 2020/2021	1
Referente per l'inclusione	La referente per l'inclusione svolgerà i seguenti compiti: supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere, analizzare la documentazione di alunni DSA (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES e DSA; fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; fare da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari; informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni BES/DSA.	1
Referente alunni DVA	La referente per il Gruppo alunni DVA svolgerà i seguenti compiti: supportare i Cdc/Team con alunni DVA; raccogliere, analizzare la documentazione di alunni DVA (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PEI; aggiornarsi continuamente sulle	1



	tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES; fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; fare da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari; informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni DVA.	
Referente all'educazione alla salute e all'educazione alimentare.	La docente referente parteciperà a riunioni periodiche di staff con il dirigente e i suoi collaboratori e a specifici corsi di formazione relativi alla salute e all'educazione alimentare.	1
Referente palestra	Responsabile della palestra e delle attività di Scienze motorie	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Responsabile delle attività connesse alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo	1
Referente della valutazione	Coordinamento del Nucleo Interno Valutazione, RAV e PdM	1
Referente COVID	Il Referente scolastico COVID 19 svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Risponde prontamente a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 e attua strategie di prevenzione previste nei protocolli. Sono stati nominati: un Referente ed un sostituto Referente per la sede principale di Via Pescatori 155; un Referente ed un sostituto Referente per la sede di via Morelli e Silvati 9.	4



Referente INVALSI	Cura la comunicazione con l'INVALSI: iscrizione e verifica dei dati scuola; coadiuva il DS nella pianificazione delle prove; predispone il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove nelle classi seconde e quinte; condivide i dati restituiti dall'INVALSI in seno al Collegio dei docenti.	1
-------------------	---	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	14
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	8
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



A019 - FILOSOFIA E STORIA	attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	9
A027 - MATEMATICA E FISICA	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	19
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	attività di insegnamento, potenziamento, Alternanza Scuola Lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	attività di insegnamento, potenziamento, progettazione e coordinamento di attività di Alternanza Scuola Lavoro, Cittadinanza e Costituzione Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	8
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9
A055 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	attività di insegnamento (canto) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	15
AB55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CHITARRA)	attività di insegnamento Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	attività di insegnamento, sostegno, coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	8
AF55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FISARMONICA)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AI55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PERCUSSIONI)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AJ55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PIANOFORTE)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3
AK55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SASSOFONO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
AM55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLINO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AN55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLONCELLO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AW55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FLAUTO TRAVERSO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dalle direttive dirigenziali.
Ufficio protocollo	Tenuta protocollo informatico
Ufficio acquisti	Attività legate all'ufficio patrimonio
Ufficio per la didattica	Ufficio che cura la gestione degli studenti
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio che cura la gestione del personale (a tempo indeterminato e a tempo determinato)
Ufficio amministrativo-contabile	Cura la contabilità, i pagamenti, i mandati e le reversali, le visite guidate e i viaggi di istruzione, gli stage, le attività di alternanza scuola lavoro

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messagistica
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA", STIPULATA CON LA SCUOLA CAPOFILA LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" DI REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Ampliamento offerta formativa
--	--



❖ CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA", STIPULATA CON LA SCUOLA CAPOFILA LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" DI REGGIO CALABRIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento del percorso nazionale di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica", stipulata con la scuola capofila Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria (Prot. n. 7360 del 30/10/2018).

Il percorso didattico, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, è stato istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri. Viene così riprodotto il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, che ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante la didattica laboratoriale.



❖ **CONVENZIONE CON L'ORDINE DEI MEDICI PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO LABORATORIALE NELL'AMBITO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'Ordine dei Medici per lo svolgimento del percorso laboratoriale nell'ambito del percorso nazionale di potenziamento "Biologia con curvatura biomedica" (Prot. n. 6305/02-05 del 26/09/2018) approvata con delibera del collegio dei docenti n. 2 del 27/06/2018

❖ **CONVENZIONE CON IL CNR DI AVELLINO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO SULLE BIOTECNOLOGIE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ CONVENZIONE CON IL CNR DI AVELLINO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO SULLE BIOTECNOLOGIE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con il CNR di Avellino per la realizzazione di un percorso formativo sulle biotecnologie, approvata con delibera n. 1 del collegio dei docenti del 27/06/2018

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI SALERNO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA "LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione



dell'Università di Salerno per l'ampliamento dell'offerta formativa "Linguaggi della Comunicazione" Prot. n. 3916/A25 del 14/04/2017 approvato con delibera del collegio dei docenti n. 4 del 17/06/2017.

Il percorso è caratterizzato da un rafforzamento dell'asse culturale dei linguaggi, favorendo ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi del PECUP fissati nel D.P.R. 89/2010 (art. 8, c. 1), basati soprattutto sullo "studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica", nel quadro di una formazione completa sul piano culturale, umano e civile, che abilita a comprendere la realtà attraverso lo stretto rapporto fra le discipline.

❖ **RETE "INCANTIERE. FORMAZIONE E BUONE PRATICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ISPIRATE AL METODO WRITING AND READING WORKSHOP"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete "Incantiere. Formazione e buone pratiche per l'insegnamento della lingua e letteratura italiana ispirate al metodo Writing and Reading Workshop" approvata con delibera del collegio dei docenti n. 17 del 10/09/2018.



Dall'a.s. 2015/2016, con tempi e modalità diverse, alcune docenti di diverse istituzioni scolastiche autonome hanno avviato un processo di progressivo studio, documentazione e sperimentazione in aula di pratiche di insegnamento ispirate al *Writing and Reading Workshop*, nonché seguito percorsi di studio e ricerca-azione in linea con il metodo, realizzando Unità di Apprendimento, percorsi di approfondimento, laboratori di lettura e scrittura per gli studenti e sistematizzando, a livelli diversi nelle diverse Istituzioni, buone pratiche, con riferimento all'attuazione dei rispettivi Piani di miglioramento (DLgs 60/2017; DM n. 435, art. 25 e DD n. 937 del 15/09/2015).

Nella duplice prospettiva di promuovere la cultura umanistica e valorizzare il patrimonio e le produzioni culturali come strategia per il miglioramento, ma anche con l'intento di formare comunità territoriali e *trans*-territoriali di docenti esperti, motivati a pratiche riflessive sull'insegnamento della lingua e della letteratura italiana, aperti alle innovazioni, curiosi ed attenti ricercatori di nuove ed efficaci prassi (con speciale attenzione alla didattica della scrittura e all'educazione alla lettura), il Progetto "*Incantiere*" vuole indirizzarsi concretamente alla realizzazione delle seguenti azioni:

- costruzione, modellizzazione e diffusione di buone pratiche sostenibili;
- percorsi di formazione e aggiornamento destinati ai docenti, con particolare attenzione a strategie e routine proprie del metodo *reading and writing workshop*, alle proposte nazionali ed internazionali intorno all'educazione alla lettura ed alla scrittura;
- creazione di *repository* condivise di materiali autoprodotti;
- *peer-review* tra docenti, anche all'interno di contesti seminariali;
- sperimentazione continuativa nelle classi di routine legate a:
 - laboratorio di scrittura (percorso di ricerca-azione Scrive-Rete)
 - laboratorio di lettura (percorso di ricerca-azione Legge-Rete)

recepiti come realtà continuativamente integrate ed integrabili, come il metodo WRW suggerisce.

- valutazione dell'impatto sugli esiti disciplinari e transdisciplinari delle nuove pratiche accolte;
- formazione in presenza con esperti (docenti, docenti universitari, rappresentanti del mondo dell'editoria, anche stranieri);

□ modellizzazione di pratiche sostenibili e scalabili

❖ **ACCORDO DI RETE "GENERAZIONE DIRITTI @ SCUOLA DIGITALE", CURRICOLI DIGITALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI, NELL'AMBITO DEL PNSD #15**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete "Generazione diritti @ scuola digitale", Curricoli digitali per lo sviluppo delle competenze digitali, nell'ambito del PNSD #15, approvato con delibera del collegio dei docenti n. 23 del 10/09/2018.

È costituita in Napoli, presso IS "Archimede" in data 07/09/2018 la Rete del Progetto "GENERAZIONE DIRITTI @ SCUOLA DIGITALE", nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, Curricoli Digitali per lo sviluppo delle competenze digitali Azione #15. Della Rete fanno parte le Istituzioni Scolastiche e i Partner firmatari del presente accordo. Il coordinamento della rete viene assunto dal Dirigente Scolastico della scuola secondaria di secondo grado "**Archimede**" di Napoli, che si identifica come scuola capofila, cui viene affidata la gestione organizzativa, amministrativa e contabile. Assume il ruolo di organo responsabile della gestione delle risorse e del



raggiungimento delle finalità del progetto "GENERAZIONE DIRITTI @ SCUOLA DIGITALE".

❖ **"ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO" FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "NON DISPERDIAMOCI ..." (AVVISO PUBBLICO "SCUOLA DI COMUNITÀ")**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

"Associazione temporanea di Scopo" (di seguito A.T.S.), finalizzata all'attuazione del progetto denominato "Non disperdiamoci ..." di cui all'avviso pubblico "Scuola di comunità" ((DGR n. 73 del 14/02/2017 - DGR n. 109 del 28 febbraio 2017) di cui alla D.D. n. 66 del 26/10/2017 pubblicata sul BURC n. 79 del 30/10/2017 FSE 2014-2020 – ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DIP 60 DG9 REGIONE CAMPANIA n. 90 del 10/10/2018 (pubblicato sul BURC n. 75 del 15/10/2018)



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ UNITÀ FORMATIVA "DAL CURRICOLO DI ISTITUTO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER COMPETENZE"

Il Nucleo Interno di Valutazione, viste le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo del RAV e tenuto conto delle azioni di miglioramento del PdM, si propone di realizzare un corso di formazione sul curricolo di istituto, le unità didattiche per competenze e le rubriche di valutazione. Il corso, fruibile a distanza, avrà un carattere molto operativo coinvolgendo i dipartimenti in workshop ed attività laboratoriali di costruzione del curricolo di istituto, di UDA e delle relative griglie di valutazione del processo e del prodotto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre in maniera significativa la varianza fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze ▫ Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica. Il gruppo di supporto ai docenti per la DAD (formato dall'Animatore digitale, dal team per l'innovazione ed altri docenti esperti) continua ad operare come tutor su gruppi distinti per classi di concorso; questa attività è ancora in essere per far fronte alle necessità in ambito tecnologico successive all'adozione della piattaforma G-Suite e può configurarsi come formazione permanente in itinere. In particolare, per la formazione dei docenti in ambito TIC e PNSD, si progetteranno dei corsi centrati sulla didattica con la LIM, per piccoli gruppi, necessariamente in presenza e dopo la formazione tecnica, appena si tornerà a scuola anche in modalità mista.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di formazione sono programmate in funzione delle esigenze rilevate nel RAV e del conseguente PdM, anche in collaborazione con reti di scuole, per il potenziamento della formazione in servizio riferita alle indicazioni definite nell'atto di indirizzo (Prot. N. 6716 del 21 settembre 2020):



1. necessità di riorganizzare il piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione e/o autoaggiornamento;

2. organizzazione di attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie “al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche”.

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento – didattica per competenze
- metodologie innovative per l’inclusione scolastica
- modelli di didattica interdisciplinare
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SICUREZZA PERSONALE ATA (D. LGS. 81/08) - RISCHIO MEDIO-4ORE FORM. GENERALE +8 ORE FORM. SPECIFICA

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP interno con capacità di Formazione così come previsto dal D.Lgs 81/2008 -
Accordo Stato Regioni

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SUL PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dott. Francesco Aquino (medico competente dell'Istituto)

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE INFORMATIZZATA E ALBO ONLINE**

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione del protocollo online
Destinatari	DSGA, personale Amministrativo, collaboratori del DS
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale di ARGO Software